Due giorni con il regista Jancsò

Il maestro ungherese a Gorizia per iniziativa dell'associazione Amidei

Il grande maestro ungherese Miklós Jancsó sarà a Gorizia martedì e mercoledì. L'Associazione di Cultura cinematografica "Sergio Amidei", l'assessorato alla cultura del Comune e l'Università degli studi di Udine – Dams cinema di Gorizia – consegneranno al regista il "Premio speciale per l'eccezionale contributo all'arte cinematografica".

L'intenso programma delle giornate dedicate a Jancsó avrà inizio martedì, alle 10.30, quando sarà ricevuto dal sindaco, Ettore Romoli e dall'assessore, Antonio Devetag, per un saluto ufficiale da parte della città. Seguirà la proiezione, alle 11, al Kinemax, del film "I disperati di Sándor (1966)", il primo capitolo del trittico che ha reso celebre nel mondo per il linguaggio solenne, essenziale e rigoroso, il regista ungherese narratore del passato storico del suo paese. Alle 16.30 il pubblico potrà assistere al secondo lungometraggio della trilogia, "L'armata a cavallo (1967)"; a seguire, l'incontro del regista con il pubblico, i docenti e gli studenti del Dams (Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo – Università di Udine) e con i maggiori rappresentanti delle istituzioni cinematografiche della regione».

Il Kinemax di piazza Vittoria riceverà l'illustre ospite

Alle 20.30, presso il Palazzo del Cinema, il regista Miklós Jancsó, conosciuto come il poeta dei vinti e degli spazi infiniti immersi nel silenzio, sarà omaggiato, da parte dell' Associazione di cultura cinematografica "Sergio Amidei", con il "Premio speciale per l'eccezionale contributo all'arte cinematografica". Seguirà un evento unico e imperdibile per il pubblico goriziano, per gli appassionati di cinema e per i molti estimatori dell'opera del maestro ungherese: la proiezione del film, inedito in Italia, "A Pest il signore mi ha messo una lanterna nelle mani" del 1999.

Ma l'omaggio a Jancsó prosegue anche nella giornata del 17 ottobre: alle 9.30, al Kinemax, sarà proiettato il lungometraggio conclusivo del trittico: "Silenzio e grido del 1969". Sempre alle 9.30 e per tutta la mattinata, Jancsó terrà una lezione straordinaria agli studenti del Dams. Sarà dunque un appuntamento da non perdere quello offerto dall'Associazione "Sergio Amidei" in cui conoscere e riscoprire un grande regista, narratore del suo tempo e della sua terra con uno stile rarefatto ed etereo che è stato spesso paragonato a quello del nostro Michelangelo Antonioni e che, nel 1972 gli è valso il premio alla regia al Festival di Cannes per il film "Salmo rosso".

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.